

RASSEGNA STAMPA 2012



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

28 GIUGNO 2012

Ruote e Motori N° 4

Trofeo Rally Terra

Giugno 2012 (pag. 27)

Campionato Italiano | RALLY



Mauro Trentin e Alice De Marco si aggiudicano questa terza tappa del TRT

La firma di Mauro e Alice

Uno spettacolo nello spettacolo. Tale si rivela il Trofeo Rally Terra che ha vissuto, in contemporanea al CIR, il suo avvincente e spettacolare secondo impegno stagionale. Al termine di una gara con continui colpi di scena e ben 4 piloti diversi ad alternarsi al comando, Mauro Trentin, assistito sulla Peugeot 207 S2000 da Alice De Marco, si aggiudica il 19° Rally dell'Adriatico e si conferma leader dell'assoluta. Il veneto approfitta del ritiro sulla penultima PS di Daniele Ceccoli, anch'egli su una 207 il quale, mentre è in testa alla corsa ed ormai lanciato verso un probabile successo, rimedia un'uscita di strada e lascia via libera a Trentin. Secondo all'arrivo Renato Travaglia affiancato da Lorenzo Granai sulla Mitsubishi Lancer Evo IX mentre Giacomo Costenaro su Peugeot 207 S2000 è terzo e leader tra gli under 23. Con il terzo posto di categoria, il sesto assoluto tra i partecipanti al TRT, si conferma al comando nel gruppo N 4 Ruote Motrici Fabio Gianfco sulla inseparabile Mitsubishi Lancer Evo IX.

TRT - 19° Rally dell'Adriatico - Cingoli (MC) - 20 maggio 2012

Classifica Gara: 1. Trentin-De Marco (Peugeot 207 S2000); 2. Travaglia-Granai (Mitsubishi Evo IX); 3. Costenaro-Cacci (Peugeot 207 S2000); 4. Biolghini-Morina (Mitsubishi Lancer Evo X); 5. Dettori-Piscano (Skoda Fabia S2000); 6. Gianfco-Mangilla (Mitsubishi Lancer). **Assoluta Campionato:** 1. Trentin p.50; 2. Costenaro p.21; 3. Gianfco p.20; 4. Pierangeli p.18; 4. Travaglia p.18; 6. Biolghini p.16; 7. Ricci p.15; 8. Dettori p.10; 8. Ceccoli p.10; 10. Tonso p.8. **Gruppo N 4 Ruote Motrici:** 1. Gianfco p.33; 2. Pierangeli p.25; 2. Travaglia p.25; 4. Ragghianti p.18; 5. Landa p.15; 6. Viventi p.12; 6. Patella p.12. **Gruppo N 2 Ruote Motrici:** 1. Madella p.43; 2. Dall'Amato p.25. **Classe Super 2000/R4:** 1. Trentin p.50; 2. Costenaro p.28; 3. Biolghini p.23; 4. Ricci p.18; 5. Ceccoli p.15; 6. Dettori p.12; 6. Tonso p.12. **Classi R2:** 1. Versace p.50. **Classi R3:** 1. Michellini p.25; 1. Diana p.25; 3. Cogni p.18; 3. Giambartolomei p.18; 4. Re p.15; 5. Caldart p.12. **Under 23:** 1. Castenaro p.50; 2. Re p.18. **Costruttori:** 1. Peugeot 207 Super 2000 p.50; 2. Mitsubishi Lancer Evo 9 p.26; 3. Skoda Fabia Super 2000 p.18; 4. Subaru Impreza SII p.15; 5. Ford Fiesta Super 2000 p.8; 6. Citroen D53 p.7; 7. Renault Twing R2 p.1.

Renato Travaglia, sesto assoluto e secondo nel TRT



ReM | 27



CIR-TRT Adriatico

TROFEO TERRA

Dominio triveneto

Mauro Trentin guida in Campionato davanti al giovane conterraneo Jack Costenaro. Ma Renato Travaglia è in agguato...

FOTOGRAFIA

Ha già 50 punti, 29 in più del suo più diretto inseguitore. Che è un nome nuovo, il giovane trevigiano Giacomo Costenaro. Mauro Trentin ha compiuto il primo e deciso allungo nel Trofeo Terra che se a Corleone ha proposto una gara da treghenda, a Cingoli è stata una gara tremenda. Tremenda per via dei tanti ritiri, praticamente tutti per incidente. Il ritmo dei "terraioli" è sempre stato alto, addirittura dopo la prima tappa Luigi Ricci era terzo assoluto con la bella e concreta Subaru Impreza Gruppo R, mentre il futuro vincitore non aveva cercato eccessi e pur non essendo troppo lontano non pareva potesse rimettersi sotto e poi andare a vincere. La seconda tappa ha rimescolato le carte: Bentivogli ha cotto il motore, Pierangioli e Ricci uscivano di strada, imitati poi da Fabio Gianfico (che però ha visto l'arrivo passando a condurre la classifica del Gruppo N 4x4) ed alla fine da un opaco Loris Baldacci in apprendistato con la Skoda Fabia e da un garibaldino Daniele Ceccoli che nonostante qualche colpo di tosse della sua 207 aveva saputo salire sino al terzo posto assoluto, quindi primo del Trofeo Terra, prima di mettersi la francese di Munaretto per cappello. Occhio a "Renault". Trentin si è sem-

pre... coperto, non ha mai cercato il minimo eccesso, ha badato al sodo, ai punti, specialmente quando ha visto fermi coloro che a Corleone gli avevano messo i pensieri, quando anche Renato Travaglia - pur rallentato da problemi alla turbina nella seconda tappa - cercava punti pesanti per via del ritiro in Sicilia. Capolavoro di tattica la gara di Trentin, altrettanto di valore è stata quella di Travaglia, il cui valore non si scopre certo ora. Il trentino, se potrà contare sull'affidabilità della vettura potrebbe essere quello che alla

fine mette i pensieri più brutti in testa a Trentin, se non altro per come sa gestire le situazioni che gli arrivano dall'alto della sua esperienza.

Bravo Jack! Un altro capolavoro è stata la prestazione complessiva di Giacomo Costenaro, che sulla terra è ancora tutto da scoprire. Intanto è terzo in gara e secondo in classifica provvisoria, il che è solo bello. Un giovane che ha creduto nel potenziale del "Terra" per farsi come pilota, l'intelligenza passa anche da lì... Per il resto, tutto da rifare, da rivedere. Anche da capire. Ma il Trofeo Terra c'è.



FOTOGRAFIA

TENACIA PREMIATA
Sesto assoluto con l'unica Gruppo N presente tra i primi dieci. Renato Travaglia, ancora una volta, dimostra la sua classe.

Tutto Rally Più N° 6

Trofeo Rally Terra

Maggio 2012 (pag. 73)



RISULTATO DA INCORNICIARE
Bella prestazione di Tiziano Trentin che senza strafare ha portato a casa il terzo posto assoluto ed il primato tra i terraioli.



OCCHIO AL GIOVANE
Bella prova di Jack Costenaro, nono assoluto. Sotto a destra il Parco assistenza di Jesi.

Cingoli (MC) - 19 maggio 2012 - 19° Rally Adriatico
3ª prova del Campionato Italiano Rally - 2ª prova del Trofeo Rally Terra

ASSOLUTA

1	Andreucci-Andreussi	Peugeot 207 S2000	N	in 1.22'14"2
2	Scandola-D'Amore	Skoda Fabia S2000	N	1.22'47"0
3	Trentin-De Marco	Peugeot 207 S2000	N	1.23'50"5
4	Gamba-Inglesi	Peugeot 207 S2000	N	1.24'08"2
5	Albertini-Scattolin	Peugeot 207 S2000	N	1.24'27"4
6	Travaglia-Granai	Mitsubishi Lancer Evo IX	N	1.25'45"4
7	Campebelli-Fappani	Citroën DS3 R3	R	1.27'03"9
8	Perico-Chiarocossi	Peugeot 207 S2000	N	1.27'09"0
9	Costenaro-Ciucci	Peugeot 207 S2000	N	1.27'26"4
10	Pajunen-Lindstrom	Renault Twingo R2B	R	1.28'04"3

PARTITI: 45 - ARRIVATI: 31 - I VINCITORI DELLE PS: Andreucci 7, Scandola 3 - I LEADER: Scandola PS1-6, Andreucci PS7-10 - I PRINCIPALI RITIRI: NP PS1 Ferrarotti (motore), PS5 Bentivogli (motore), PS6 Pierangeli (incidente), PS7 Ricci (uscita di strada), PS9 Ceccoli (uscita di strada), PS9 Baldacci (incidente).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Dall'Amato-Zorzi (Suzuki Swift Trofeo) in 1.37'23"5.
Classe 2000: 1. Madella-Onorati (Peugeot 206 RC) in 1.48'28"5.
Classe oltre 2000: 1. Travaglia-Granai in 1.25'45"4; 2. Rendina-Pizzuti (Mitsubishi Lancer Evo X) a 3'13"5; 3. Cherkason-Miettinen (Subaru Impreza) a 5'23"8; 4. Ragghinati-Sereni a 10'07"8; 5. Gianfico-Mongillo a 17'53"4; 6. Viventi-Viventi (Subaru Impreza Wrx STI) a 25'57"3 (gli altri su Mitsubishi Lancer Evo IX).
Classe Super 2000: 1. Andreucci-Andreussi in 1.22'14"2; 2. Scandola-D'Amore (Skoda Fabia S2000) a 32"8; 3. Trentin-De Marco a 1'36"3; 4. Gamba-Inglesi a 1'54"0; 5. Albertini-Scattolin a 2'13"2; 6. Perico-Chiarocossi a 4'54"8; 7. Costenaro-Ciucci a 5'12"2; 8. Dettori-Pisano (Skoda Fabia S2000) a 8'41"5 (gli altri su Peugeot 207 S2000).

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Sterpone-Cavallotto (Fiat Panda Kit) in 1.40'26"4.
Classe Super 1600: 1. Beschi-Bonazzoli (Peugeot 206 S1600) in 1.36'32"3.

GRUPPO R

Classe R2B (1600 cc): 1. Pajunen-Lindstrom in 1.28'04"3; 2. Nucita-Princiotto (Citroën C2 R2 Max) a 2'20"3; 3. Carella-Riolfo a 2'23"7; 4. Tassone-Grimaldi a 3'47"1; 5. Arati-lalungo a 5'19"5; 6. Cunial-Menegazzo (Citroën C2 R2) a 5'45"5; 7. Andolfi-Rocca a 8'25"8; 8. Versace-Caldart (Citroën C2 R2 MAX) a 10'53"7 (gli altri su Renault Twingo R2B).
Classe R3C (2000 cc): 1. Diana-Mini in 1.32'01"3; 2. Giambartolomei-Marcucci a 1'30"7 (entrambi su Renault Clio R3C).
Classe R3T (1600 cc): 1. Campebelli-Fappani in 1.27'03"9; 2. Caldart-Palitta a 10'33"7 (entrambi su Citroën DS3 R3).
Classe R4 (oltre 2000 cc): 1. Biolghini-Morina (Mitsubishi Lancer Evo X R4) in 1.30'10"9.

SHAKEDOWN DA QUALIFICA

Idea buona, ma...

Parla, per tutti, Anna Andreussi. Voce sempre composta, pensieri sempre concreti ed esternazioni sensate, dentro le righe. Parla della nuova formula dello shakedown che dall'Adriatico determina l'ordine di partenza delle gare su terra. Ci sono da limare alcune cose. «Credo si debba prevedere di invertire la classifica a fine prima giornata, come fanno nel Mondiale. Per avere una prima tappa combattuta. Scandola l'ha vinta e sarebbe dovuto partire dietro di noi nella seconda. Sarebbe più logico e sicuramente si avrebbe un confronto più spettacolare ed avvincente. Come in tutte le cose quando si inizia si deve cercare di migliorare, l'idea è comunque buona». Andreucci si è aggiudicato lo shakedown (corso con altri 14 piloti prioritari) con 1'52"323: cosa che gli ha permesso di scegliere come partire e lo ha deciso senza indugio: quattordicesimo, davanti ad Albertini, Trentin e Scandola. Da rivedere la griglia di partenza della seconda giornata, invertendola. Un'altra cosa che non è stata molto digerita è stato il fatto di "obbligare" Campebelli e Nucita a fare pure loro lo shakedown da qualifica: a prescindere che l'ufficiale Citroën si è messo la macchina per cappello rischiando di non prendere il via, Nucita è partito davanti a tutti quando gli altri in classe partivano almeno trenta posizioni dopo, con evidente beneficio di strada pulita. Cosa si fa? Non gli si fa fare la qualifica.



LE CLASSIFICHE

Trofeo Terra Il padrone è Trentin

Trofeo Rally Terra: 1. Trentin-De Marco (Peugeot 207 S2000) in 1h23'50"5 ; 2. Travaglia-Granai (Mitsubishi Evo 9) a 1'54"9; 3. Costenaro-Ciucci (Peugeot 207 S2000) a 3'35"9; 4. Biolghini-Morina (Mitsubishi Lancer Evo X) a 6'20"; 5. Dettori-Pisano (Skoda Fabia S2000) a 7'05"2; 6. Gianfico-Mongillo (Mitsubishi Lancer) a 19'48"3

Corriere dello Sport

Trofeo Rally Terra

23 maggio 2012 (pag. 20)

**NUOVA
208**

Rally
Campionato Italiano

OFFICIAL SPONSOR
**DOCTOR
IGLASS**
VETRI AUTO - 800-10.10.10

PEUGEOT

TROFEO RALLY TERRA

Trentin e la Peugeot non sbagliano mai

Una gara intensa, caratterizzata da trentini volti di scena che hanno cambiato il volto della classifica assoluta della gara valdovese per il "Terra", anche a pochi chilometri dalla bandiera a scacchi, e che alla fine ha consacrato Mauro Trentin (nella foto) come vincitore. Cinque i differenti leader, cinque anche i cambi al primo posto della graduatoria con Ricci, Travaglia, Trentin e Cecchi spettatori attenti nell'asfalto al vertice della serie riservata agli specialisti dei fondi sterrati che si sono proposti da protagonisti anche nell'ultima gara. Alle spalle del vincente con la Peugeot 207 S 2000 si è piazzato il trentino Travaglia. Partito forte il pilota della Mitsubishi Lancer è andato in testa alla gara dopo la seconda prova, subendo poi il sorpasso da Ricci,



poi si è difeso alla grande mantenendosi nelle prime posizioni sino alla fine, aggiudicandosi il Gruppo N. È un terzo posto che infonde fiducia quello conquistato dal giovane Giacomo Costenaro, di una gara con una Peugeot 207 S 2000 tutta da scoprire sulle terra. Un risultato che gli permette di salire al secondo posto di campionato. Quarto ha terminato il bergamasco Pablo Bini-ghini, con Mitsubishi davanti a Giuseppe Dedini, quinto con la Skoda Fabia S 2000. Decisamente sfortunata la prestazione di Cecchi, uciotto di strada nella penultima frazione cronometrata, quando era in testa alla gara. Terminata ancora prima la gara di Ricci, bravissimo ma sfortunato con la sua Subaru.

JUNIOR E PRODUZIONE

Campedelli e Rendina, corsa perfetta

Questa volta Simone Campedelli (nella foto) si è impegnato al massimo per completarsi la vita, ma nonostante tutto non solamente è riuscito a vincere la gara ma anche a passare al comando della classifica del Campionato Italiano Rally Junior. Non bravo il rennino che si è messo la sua Citroen C2 R3 per coppia prima ancora del via, nello shakedown per la prima volta valido per la configurazione dell'ordina di partenza. Molto bravi gli uomini di Citroen e Procar a ristabilire a posto la vettura parzialmente danneggiata anche nella notte e a metterlo in grado di partire. Bravissimo infine lo stesso Campedelli, in coppia con Daniele Fappani. Una gara fatta di una rinvenuta fiamme culminata con l'aggancio alla vetta già a fine prima tappa e di una seconda arrabbiata da tempi di assoluto rilievo non molto distanti in alcuni casi da quelli delle vetture a quattro ruote motrici. Ma tra i pro-



taggiati assoluti della scontro in chiave Junior non va dimenticato Mikko Pajunen. Il veloce finlandese con la sua Renault Twingo R2, è stato autore di una gara pregevole, che gli ha permesso di giungere secondo della Junior e primo della scatenata pattuglia dei concorrenti partecipanti al Trofeo Trofeo Gerardo R2 Top. Sempre tra gli junior buone le prestazioni del siciliano Nicita, che con la sua Citroen C2 è era secondo nella classifica del tricolore, di Andrea Carrella e di Tassone, ora al comando del tricolore, mentre sfortunata quella di Anselmi, esteso all'arrivo e poi ribaltato da un problema tecnico. Nel Production la vittoria non è questa volta sfuggita a Max Rendina e alla sua Mitsubishi Evo10 della Rallysport. Fermo sullo Ferraretti, il rennino ha solamente pensato a raggiungere il traguardo realizzando per altro qua e là tempi di rilievo.

Prove di fuga per Andreucci

Il pilota della Peugeot vince anche nelle Marche e allunga in classifica

Seconda piazza per la Skoda Fabia di Scandola, battuto al termine di una gara spettacolare

Bella gara il 19° Rally Adriatico, terza prova del Campionato Italiano Rally e seconda del Trofeo Rally Terra, corse sulle splendide strade sterrate marchigiane intorno a Cingoli, gara che ha permesso di fare i primi volti ai protagonisti soprattutto del Cir. Con un bel dieci escono dalla rally marchigiana Paolo Andreucci, affiancato da Anna Andreucci, e la Peugeot 207 S2000 della Racing Liona. Con un voto molto alto la Skoda Fabia Super 2000 ufficiale della filiale italiana della casa Boema, dimostrata sempre velocissima. Con un buon voto, ma anche con qualche cosa da rivedere presto va valutata la prova di Umberto Scandola, pilota di punta proprio della Skoda. Se Paolo Andreucci è sembrato ancora una volta in grado di spemore al meglio dalla sua Peugeot, Scandola non è sembrato essere ancora in grado di fare lo stesso con la Skoda, una vettura che a livello internazionale si è dimostrata spesso superiore a tutte le altre. Per Andreucci è quindi obiettivo centrato, e prima decisa fuga nel tricolore, per il venosino invece la sensazione che si stia per una grande occasione. Lungo i tanti chilometri



Paolo Andreucci e Anna Andreucci, a sego anche sugli sterrati marchigiani (Photo4)



Umberto Scandola ha portato al secondo posto la sua Skoda Fabia Super 2000 (Photo4)

Gamba è il primo degli Indipendenti Straordinaria prestazione di Travaglia: il gruppo N è suo

bergamasco Matteo Gamba, anch'egli su Peugeot, alla fine quarto assoluto e primo degli Indipendenti. Basso il quinto assoluto di Stefano Albertini, al debutto sulla terra con la Peugeot 207 S2000 del programma promosso da ACI CSAI e Pirelli con Peugeot. Straordinaria la sesta posizione sotto la bandiera a scacchi per il trentino Renato Travaglia, con una Mitsubishi Lancer Evo IX, alla fine primo di gruppo N. La gara ha confermato tutte le proprie qualità, questa anche grazie all'appoggio avuto dal Comune di Cingoli, costantemente al fianco dell'organizzatore PRS Group.



Successo in Produzione per la Mitsubishi di Max Rendina (Photo4)

19° RALLY ADRIATICO
CAMPIONATO ITALIANO RALLY
CINGOLI 18/19 Maggio 2012

CLASSIFICHE
19° Rally Adriatico

1. P. ANDREUCCI - A. ANDREUCCI (Peugeot 207 S2000) in 1h 22' 14"
2. U. SCANDOLA - G. B. ANONDI (Skoda Fabia S2000) a 32"
3. M. TRENTIN - A. E. BIANCHI (Peugeot 207 S2000) a 1' 8"
4. M. GAMBÀ - E. INGLESI (Peugeot 207 S2000) a 1' 54"
5. S. ALBERTINI - D. SCATTOLINI (Peugeot 207 S2000) a 2' 12"
6. R. TRAVAGLIA - L. GRUANI (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 3' 21"
7. S. CAMPEDELLI - D. FAPPANI (Citroen C2 R3) a 4' 46"
8. A. FERRARI - M. CHIAROSI (Peugeot 207 S2000) a 5' 44"
9. G. COSTENARO - G. CECCHI (Peugeot 207 Super 2000) a 5' 52"
10. M. PAJUNEN - K. LINDBLÖM (Renault Lango R2) a 5' 56"

Classifica Campionato Italiano Rally

CLASSIFICA CIR ASSOLUTA

1. P. ANDREUCCI (Peugeot 207 S2000) 68 punti; 2. U. SCANDOLA (Skoda Fabia S2000) p. 51; 3. M. GAMBÀ (Peugeot 207 S2000) p. 38
4. G. BASSO (Ford Fiesta S2000 RRC 1.6 T) p. 25; 5. S. CAMPEDELLI (Citroen C2 R3) p. 24; 6. ALBERTINI (Peugeot 207 Super 2000) p. 24
7. A. FERRO (Peugeot 207 S2000) p. 23; 8. SCHESSER (Peugeot Clio Super 1600) p. 10; 9. SIGNOR (Skoda Fabia) p. 8; 10. I. FERRAROTTI (Renault Megane RS); NICITA (Citroen C2 R3) e PAJUNEN (Renault New Twigo) p. 6.

CLASSIFICA CIR COSTRUTTORI

1. PEUGEOT p. 86; 2. SKODA p. 83; 3. FORD p. 25.

CLASSIFICA CIR JUNIOR

1. S. CAMPEDELLI (Citroen C2 R3) p. 125; 2. A. NICITA (Citroen C2) p. 109; 3. ANZOLI (Renault New Twigo) p. 97; 4. TASSONE (Renault New Twigo) p. 95; 5. PAJUNEN (Renault New Twigo) p. 83.

CLASSIFICA CIR PRODUZIONE

1. I. FERRAROTTI (Renault Megane RS) e M. RENDINA (Mitsubishi Lancer Evo 10) p. 25.

Classifica Trofeo Rally Terra

CLASSIFICA TRT ASSOLUTA

1. TRENTIN 52 punti; 2. COSTENARO p. 21; 3. GIANFICO p. 20; 4. PIERANGOLI e TRAVAGLIA p. 18; 6. BIGHINI p. 16; 7. RICCI p. 15; 8. CECCHI e DETTORI 10.

PRS
CINGOLI

LET YOUR BODY DRIVE

208 TEST DRIVE (prezzo di 800.900.208 e su peugeot.it)

PEUGEOT 208. Valori massimi consumi ciclo combinato l/100 km 5,8 - emissioni CO₂ g/km 134

NUOVA PEUGEOT 208

MOTION & EMOTION

PEUGEOT

Auto Sprint N° 21

Trofeo Rally Terra

22/28 maggio 2012 (pag. 64)

Week-end Rally **Cir/TrtAdriatico** **19° RALLY ADRIATICO**
CAMPIONATO ITALIANO RALLY
CINGOLI 18/19 Maggio 2012

Trentin tricolore

Prima il fango del Conca d'Oro, poi i continui colpi di scena dell'Adriatico: il Trofeo Terra si conferma serie sempre in grado di regalare emozioni forti. In una gara ricca di colpi di scena, prestazioni sopra le righe ed errori clamorosi, l'unica conferma arriva ancora una volta da Mauro Trentin. Il veneto-terzo assoluto - ha dimostrato di saper tenere i nervi saldi, riuscendo a mettersi in tasca 25 punti pesantissimi, anche alla luce delle disavventure altrui. Il merito principale di Trentin è stato quello di non sbagliare quasi nulla anche quando la lotta con Daniele Ceccoli si è fatta infuocata. Il sanmarinese invece ha commesso un errore decisivo nella penultima prova, mettendosi per cappello la 207 di Munaretto.

Stessa sorte anche per Loris Baldacci, che sulla medesima frazione è uscito oltre il fine prova (!) dopo aver firmato il terzo tempo. Prima di loro era toccato a Ricci farsi da parte: dopo aver chiuso straordinario terzo assoluto la prima tappa, il bresciano era già scivolato indietro per un problema di elettronica sulla Impreza R4. Insomma, una sorta di festival degli orrori quello andato in scena nella gara dei terraio-
li, una lunga serie di sbagli che alla fine ha premiato chi è riuscito a passare indenne la seconda tappa. Contava l'esperienza, e ne ha approfittato Renato Travaglia: nonostante un problema al turbo, il trentino è riuscito a portare al secondo posto tra gli iscritti al Trt la Mitsubishi Lancer della Pro Race, intascandosi i re-

IL VENETO SALE SUL
PODIO E VINCE ANCORA
FRA GLI ISCRITTI
AL TROFEO TERRA IN UNA
GARA TIRATISSIMA



L'ALTRO LEONE

Disporre di una Peugeot 207 Racing Lions come Andreucci ha aiutato Trentin a salire sul podio. Davanti a tanti giovanotti di belle speranze...

BLACK OUT RICCI

Dopo una prima tappa straordinaria (era terzo!) problemi di elettronica hanno rovinato la gara di Ricci



lativi 18 punti. Un risultato che però, complice il ritiro al Conca d'Oro, per ora non permette a Travaglia di tornare realmente in corsa per lo scudetto dei terraio-
li. Attimo di visione del mondo al contrario anche per Gianfico: grazie al lavoro della squadra il napoletano ha comunque visto l'arrivo ed ora guida la classifica del Gruppo N del Terra. ●



A Cingoli il «Rally dell'Adriatico» in testa Scandola-D'Amore su Skoda

di ANGELO UBALDI

CINGOLI – E' subito spettacolo e grande pubblico sui duri e tecnici sterrati di Cingoli, dove è in corso da ieri il 19° Rally dell'Adriatico. Dopo le prime due prove speciali della gara, valida come seconda prova tricolore rally, ma anche per il Trofeo «Ronde Terra» e il Cross Country, la classifica assoluta vede in testa il pilota veronese Umberto Scandola con Guido D'Amore su Skoda Fabia S2000 ufficiale, che è riuscito a stare davanti al sei volte campione italiano (tuttora in carica) Paolo Andreucci su Peugeot 207 in coppia con sua moglie Anna Andreussi. I due si sono aggiudicati una prova speciale a testa. Scandola

ha vinto la prima, quella di «Castelletta» con 9"2 su Andreucci (Peugeot 207 S2000) che ha vinto la seconda crono, quella di «Avenale», grazie alla quale ha ridotto il divario a 6"8. Terzo posto provvisorio per il bergamasco Matteo Gamba (Peugeot 207 S2000), a 17"4, quarto il quotato Renato Travaglia (Mitsubishi Lancer Evo IX a 18"8 e quinto il sammarinese Daniele Ceccoli (Peugeot 207 S2000, a 19"7. Bene i marchigiani Bacci-Invidia (Subaru Impreza) 26° assoluto e nono di classe N4, mentre Giambartolomei-Marcucci (Renault Clio R3) hanno chiuso al 32° posto generale e secondo di classe R3. Oggi toccherà ai Pesaresi Andrea e Mauro Balletti (Mitsubishi Lancer Evo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► *Rally dell'Adriatico*

Grandi emozioni a Cingoli

AUTOMOBILISMO

GIUSEPPE SALUZZI

Cingoli

Con lo shakedown che si disputerà oggi dalle 8 alle 13 in località Colognola, iniziano le ostilità del 19° Rally dell'Adriatico organizzato da Prs Group e valido come terza prova del campionato italiano. La prova shakedown, della lunghezza di 2,950 chilometri, servirà come selettiva cronometrica per la scelta dell'ordine di partenza della prima tappa di oggi pomeriggio che comprenderà le prime quattro prove speciali. Domani, con le altre sei prove speciali, si deciderà la gara. I tratti cronometrati sono quattro, denominati Castelletta (km 11,970) e Avenale (km 8,150), teatro delle sfide di oggi, oltre a Castel Sant'Angelo (km 18,290) e Colli del Verdicchio, nei pressi di Cupramontana (km 9,120), che vedranno la disputa delle sei prove di domani. Oggi, oltre al tratto Colognola-Valcarecce, è prevista alle 15.30 la partenza della prima tappa da Cingoli, alle 16.50 la prima prova speciale di Castelletta, alle 17.20 quella di Avenale, alle 19.05 quella di Castelletta e alle 19.35 quella di Avenale. Previstom per le 21.30 l'arrivo a Cingoli, in piazza Vittorio Emanuele II. Domani mattina alle 9 la partenza della se-

Alle 8 c'è lo shakedown a Colognola, dalle 15.30 quattro prove speciali. Domani si deciderà tutto

conda tappa da Cingoli, alle 10.45 la prova speciale a Castel Sant'Angelo, alle 11.30 quella di Colli del Verdicchio, alle 13.50 quella di Castel Sant'Angelo, alle 14.35 quella di Colli del Verdicchio, alle 16.50 quella di Castel Sant'Angelo e alle 17.35 la decima prova speciale di Colli del Verdicchio. L'arrivo a Cingoli è previsto per le 19.20, sempre in piazza Vittorio Emanuele II. La gara sarà valida anche come seconda prova del Trofeo Rally Terra, come prima prova del Challenge Rally quarta e quinta zona e come terza prova del campionato italiano Cross Country riservato ai fuoristrada.

Parte con le credenziali di favorito il garfagnino Paolo Andreucci, sei volte campione italiano, in equipaggio con la moglie Anna Andreussi sulla Peugeot 207 ufficiale. Gli daranno filo da torcere il veronese Scandola (Skoda Fabia) che vorrà sfruttare le sue doti sugli splendidi sterrati della gara marchigiana, ma anche Perico, Gamba, Signor, Albertini, Campedelli, Travaglia, tutti i migliori del rally nazionale. Tre gli equipaggi marchigiani: Bacci-Invidià (Subaru Impreza), Giambartolomei-Marcucci (Renault Clio RS) e Balletti-Balletti (Mitsubishi Lancer).

| AUTOMOBILISMO |

Rally dell'Adriatico a Cingoli Prova del campionato tricolore con tre equipaggi marchigiani

di ANGELO UBALDI

CINGOLI – E' iniziata ieri con le ricognizioni dei piloti sul percorso e le verifiche sportive la 19° edizione del Rally dell'Adriatico, classica dei rally su terra. Oggi è il programma lo Shakedown, dalle ore 8

alle 13: partenza della prima tappa a Cingoli alle ore 15.31, mentre l'arrivo parziale è previsto alle 21.30 dopo le quattro prove speciali per 40 chilometri cronometrati. Domani si svolgerà la seconda tappa, dalle ore 9 alle 19.20, con le restanti sei frazioni da classifica

per un totale di giornata da 81 chilometri. Nel suo complesso il Rally dell'Adriatico si disputa in due tappe, dieci prove speciali da 121 chilometri di sviluppo, ed un percorso da 501,11 chilometri. La gara, organizzata dalla Prs Group con la promozione dell'Automobile Club di Ancona, si corre sui veloci e compatti sterrati marchigiani ed è valida sia come terza prova campionato italiano

rally, ma anche come seconda prova del Trofeo Rally Terra. I pretendenti alla vittoria finale nel Cir, sono l'inossidabile Paolo Andreucci, su Peugeot 207 Super 2000 in coppia con Anna Andreussi e Umberto Scandola su Skoda Fabia Super 2000 con

Guido D'Amore navigatore. Nel trofeo Terra sfida aperta fra Mauro Trentin su Peugeot 207 S 2000 e Renato Travaglia, su Mitsubishi Lancer. Tre soli gli equipaggi marchigiani al via, quello dell'ex sindaco di Cingoli, Gianfilippo Bacci e Salvatore Invidia, su Subaru



Gianfilippo Bacci
ex sindaco di Cingoli

Impreza, quello dei pesaresi Andrea e Mauro Balletti su Mitsubishi Lancer e quello dorico con Giorgio Giambartolomei e Michele Marcucci su Renault Clio R3. La Rai questa sera trasmetterà una sintesi della gara dalle 22.30 alle 23.00 su Rai Sport 2; domani diretta delle fasi finali con sintesi della seconda tappa dalle 18.30 alle 19.30 su Rai Sport 1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in vetrina/1 **SECONDO ROUND**

TRT

Tutti a caccia di Trentin Travaglia e Cenedese cercano il riscatto



I destini del Trofeo Rally Terra e del Cir si incrociano sulle strade all'Adriatico. Dopo l'apertura sulle bianche strade palermitane del Rally Conca D'Oro, gli specialisti delle gare su terra animeranno il secondo round di un calendario che entro ottobre prevede altre 4 prove sparse in tutta Italia. La sfida del «Terra» s'è aperta con la vittoria di Mauro Trentin (foto). Tornato al volante della Peugeot 207 S 2000, il trevigiano ha ritrovato il passo vincente. Sfortunato oltre misura il trentino Renato Travaglia, medita pronto riscatto al volante della Mitsubishi Lancer, quanto il veneto Moreno Cenedese con la Ford Fiesta super 2000. Infarcita a quantità industriale d'incertezza nel lotta per il podio, la tappa siciliana ha detto bene per il senese Valter Pierangioli con la Mitsubishi Lancer N4, secondo alle spalle di Trentin, mentre il bresciano Luigi Ricci è terzo con la Subaru Impreza primo della R4.

Auto Sprint N° 16

Trofeo Rally Terra

17/23 aprile 2012 (pag. 66)

TERZA PROVA DEL TRICOLORE

L'Adriatico è tutto pronto

Il Prs Group sta refinendo l'organizzazione del Rally Adriatico, terzo appuntamento del Cir, secondo del Trofeo Terra, terzo dell'italiano Cross Country. Centro della manifestazione come al solito Cingoli. Giovedì 17 maggio ricognizioni e verifiche, Venerdì 18 shakedown la mattina e poi quattro prove. Il sabato altre sette speciali, per un totale di 120 Km.